

Apulia Film Commission, bilancio e progetti

Un fondo per raccontare la Puglia

BARI — Ventotto produzioni - fra lungometraggi, corti, serie tv, documentari e videoclip - ospitate in questo 2012, per un totale di 372 giornate di lavorazione che hanno occupato 541 persone. L'Apulia Film Commission presenta i dati dell'anno che sta per chiudersi con l'orgoglio di aver «lavorato ogni giorno perché il cinema in Puglia fosse vivo, sempre più vivo», spiega Antonella Gaeta. Che proprio in questi giorni festeggia il primo compleanno da presidente di Afc, incassando i risultati confortanti che arrivano dai numeri - illustrati in conferenza stampa dal direttore Silvio Maselli - e, fra gli altri, i complimenti di Aldo Cazzullo che giovedì scorso, ospite di *LineaTre*, ha inserito Afc fra

le eccellenze italiane. Ai tre Fondi già esistenti (Apulian National, Hospitality e International), si aggiunge nel 2013 il nuovo Developing, destinato alle sceneggiature che raccontino la Puglia e quindi «pensato per ampliare al massimo le potenzialità di racconto di questa terra». In arrivo probabilmente anche un fondo dedicato alle colonne sonore, da istituire insieme a Puglia Sounds. Si consolideranno inoltre le aperture serali del Cineporto barese (con «Cinema fuori dagli schermi»), mentre sono previsti interventi infrastrutturali al Cineporto di Lecce. Prossimo appuntamento al Bif&st.

Rossella Trabace

© RIPRODUZIONE RISERVATA

